

Rassegna del 19/11/2015

Tirreno Pontedera-Empoli	Rubati 10 pc dei registri elettronici	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Tante iniziative in Valdera sulle testimoni silenziose	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	«Mai più strade senza sbocchi»	Esposito Sarah	3
Nazione Pisa-Pontedera	Il nuovo velodromo? Si farà ma non... a Fornacette	...	4
Nazione Pisa-Pontedera	Prego, grazie, scusi, tornerò. Caos sul vescovo	Esposito Sarah	5
Nazione Pisa-Pontedera	«E' un'operazione complessa. Per questo richiede tempo»	Mannucci Mario	6
Tirreno Pisa	Arma: tra Pisa e Spal sarà un gran duello	Chiavacci andrea	7

Rubati 10 pc dei registri elettronici

Il furto alla scuola media di Fornacette. Il dirigente rivolge un appello. «Aiutateci a sostituirli»

► CALCINAIA

Addio ai registri elettronici della scuola media a Fornacette. Nella notte tra lunedì e martedì sono stati rubati 10 computer portatili nella scuola secondaria di primo grado "Salvatore Quasimodo" di Fornacette. A dare la notizia è il dirigente scolastico, Luca Pierini, che chiede aiuto ai cittadini per acquistare nuovi pc, usati sia dai docenti che da un alunno disabile. «I computer erano stati acquistati due anni fa e venivano utilizzati in ogni classe come registro elettronico e come sussidio didattico per facilitare il processo di apprendimento di tutti gli alunni», spiega il dirigente.

Chi ha colpito sapeva molto bene come muoversi in quanto, forzata la porta di sicurezza, al primo piano dell'edificio di via Amendola. I ladri si sono diretti senza esitazione verso l'armadio che custodiva i laptop e che era chiuso con una serratura abbastanza robusta. «Al solo pensiero che qualcuno che frequenta o ha frequentato la nostra scuola possa essere l'autore di tale gesto provoca in me un profondo senso di delusio-

ne, amarezza e rabbia. Credo nella scuola come comunità educante e cerco sempre il dialogo con gli alunni, le famiglie e tutto il personale, anche per migliorare l'ambiente di apprendimento nel quale studenti ed insegnanti trascorrono gran parte della loro giornata. Spero che i colpevoli vengano individuati e che i portatili possano essere recuperati, ma sono consapevole che non sia cosa facile. Mi rivolgo quindi alle aziende del territorio, alle associazioni e ai privati disponibili a donare al nostro Istituto computer portatili nuovi o usati per poter sostituire quelli che sono stati rubati», aggiunge il dirigente Pierini. Già in passato la scuola ha ricevuto in donazione computer portatili, Pc, lavagne interattive e videoproiettori ormai indispensabili nella prassi didattica quotidiana. Chiunque fosse disponibile ad aiutare l'istituto può mettersi in contatto con il sottoscritto al numero 0587.265495 o per e mail all'indirizzo luca.pierini@istruzione.it Nella scuola, dopo che un custode ha scoperto il furto, sono intervenuti sia i carabinieri che gli agenti della Municipale. (s.c.)



La scuola media "Salvatore Quasimodo" presa di mira dai ladri



VIOLENZA SULLE DONNE

Tante iniziative in Valdera sulle testimonie silenziose

► PONTEDERA

Tante iniziative contro la violenza di genere si terranno in Valdera, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che si celebra il 25 novembre.

Ad organizzarle, la commissione pari opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdera. «I temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere sono molto cari alla Regione Toscana, che da anni è impegnata in tal senso – ha detto la consigliera regionale Alessandra Nardini, intervenuta alla presentazione –. Basti pensare al progetto Codice rosa, attivo dal 2014 in tutte le Asl e ospedali della Toscana, e alle leggi regionali emanate in materia. Proprio un mese fa inoltre il Consiglio regionale ha approvato una mozione a sostegno dei centri antiviolenza. È fondamentale sensibilizzare i giovani e i bambini su questo tema, e per questo è importante organizzare, come è stato fatto, iniziative nelle scuole». Alla presentazione sono intervenute anche Maria Anna Abbonanza, presidente della com-

missione Pari opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdera, e Martina Bagnoli, presidente del Consiglio Unione Valdera, che hanno illustrato il calendario in programma. Tra le iniziative spicca quella de "Le testimonie silenziose", sagome rosse di donne a grandezza naturale che saranno esposte in vari punti (biblioteche, sedi comunali, centri commerciali, ospedali, scuole) a Pontedera, Ponsacco, Palaia, Casciana Terme-Lari, Capannoli, Bientina, Calcinaia. Le sagome hanno un cuore su cui viene scritto il nome e alcune notizie delle donne uccise. Che sono tante, tantissime: in Toscana 63 femmini-cidi dal 2006 al 2014; in Italia le vittime donne sono state 177 solo nel 2014. Da segnalare inoltre un incontro, il 25 novembre alle 10, al liceo statale di Pontedera con Cecilia Robustelli che illustrerà il piano di azione straordinario contro la violenza di genere; un incontro dal titolo "La violenza non è amore" sabato 28 novembre alle 10, all'istituto comprensivo Sandro Pertini di Capannoli, a cui interverrà anche la consigliera Alessandra Nardini.



«Mai più strade senza sbocchi»

L'Unione Valdera fa quadrato: un solo piano strutturale

«SIAMO IN una nuova epoca per l'Unione dei Comuni della Valdera - dice l'attuale presidente Corrado Guidi - siamo alla partenza di un percorso che nei prossimi anni ci porterà a un piano strutturale unico, un vero esame di laurea, una scommessa per l'Unione». C'è soddisfazione nel presentare alla stampa i primi lavori nati dai seminari organizzati insieme all'università di Firenze nell'ambito del progetto denominato Regional Design e iniziato nel 2012. Dai lavori degli studenti emergono le criticità e le incongruenze che esistono tra un comune e l'altro in termini di progettazione e piani strutturali. Si parla di un'area che comprende 12 comuni e più di 100 mila abitanti, un territorio che fin dalle origini ha cercato di superare i campanilismi e i confini geografici per unire servizi e progetti.

Un'idea che rischia di rimanere vaga per i non addetti ai lavori, ma che una volta a regime sostituirà gli attuali piani strutturali comunali evitando "l'inquinamento a macchie", cioè quell'assenza di progettualità comune, come l'ha definito Guidi. Al momento esistono delle situazioni in cui questo risulta evidente. Ci possono essere strade che iniziano in un comune ma che arrivati al confine con un altro si interrompono, oppure, come succede a Capannoli, che degli agriturismi immersi nel verde si ritrovano ad avere dei balconi che affacciano su dei capannoni industriali, solo perché questi fanno parte del co-

mune di Terricciola.

IL PIANO strutturale unico permetterà anche una progettualità per le nuove costruzioni, che siano esse pubbliche o private. Una soluzione che andrebbe ad unirsi al regolamento edilizio che dallo scorso maggio è già unitario per i 12 comuni. Un piano che costituirà l'ossatura su cui alimentare i vari sviluppi possibili sul territorio e che tiene conto della natura e delle caratteristiche di ogni comune. Se ad esempio si dovrà intervenire con la costruzione di una nuova scuola, si penserà a quale comune coinvolgere e lo stesso vale per le aziende, le case popolari o i servizi legati alla salute. «Il rischio che si accentrino i servizi nelle realtà più grandi? - spiega Arianna Cecchini, sindaco di Capannoli e delegata dell'Unione alla Pianificazione sovracomunale - non c'è. Esistono vari tipi di sviluppo e saranno rispettate le caratteristiche di ogni comune. Così che chi vorrà aprire in Valdera un'azienda metalmeccanica probabilmente sarà indirizzato verso Pontedera; mentre a chi vorrà aprire un agriturismo sarà consigliata un'altra scelta come Lajatico o Terricciola, tutto con una equiparazione degli oneri». Dalla Regione arriva il plauso per l'iniziativa e la possibilità di un futuro bando che finanzia questa strada. Il 9 dicembre ci sarà l'ultimo seminario, aperto al pubblico, con esempi di progettazioni di area vasta.

Sarah Esposito



MAPPE La dottoressa Valeria Lingua dell'università di Firenze



CALCINAIA

Il nuovo velodromo? Si farà ma non... a Fornacette

UN NUOVO velodromo. Le voci si rincorrono sulla possibile nascita di una nuova pista. Ma non sarebbe Fornacette la terra destinata al nuovo impianto. Tuttavia potrebbe nascere non molto lontano. A lungo, lo ricordiamo, ci sono state polemiche sul velodromo di Fornacette: tante proposte ma nessun progetto di riqualificazione realizzato e poi la chiusura nel 1993 e la distruzione definitiva nell'agosto 2009. Non molto tempo fa era stata ventilata anche l'ipotesi che potessero arrivare finanziamenti del Coni per la nascita di un nuovo impianto sempre a Fornacette nella zona del parco la Fornace. Ma in questa direzione nulla si è concretizzato. Adesso invece si parla di investimenti privati e di contributi pubblici, anche se non sarebbero per la ricostruzione a Fornacette dello storico velodromo intitolato al partigiano Nevilio Casarosa. Se dovesse nascere un velodromo poco distante da quello abbattuto non mancherebbero le polemiche. Infatti, in estate, l'ex consigliere comunale Ribechini «bollò» quest'ipotesi sottolineando «che saremmo di fronte all'ennesimo caso di irrazionalità e incapacità di pianificare uno sviluppo sostenibile del territorio».



Prego, grazie, scusi, tornerò. Caos sul vescovo

Benotto invitato in Comune a Pontedera: i «mal di pancia» dei Cinque Stelle

LO SLALOM

Per evitare le polemiche niente consiglio comunale. Solo un incontro istituzionale di SARAH ESPOSITO

I RAPPORTI tra Stato e Chiesa sono da sempre oggetto di discussione o perlomeno di riflessione politica. Difficile stabilire ciò che rientra nell'ambito religioso, ciò che fa parte delle nostre radici culturali e cosa invece riguarda il potere politico, la gestione della cosa pubblica. Una discussione che in genere appartiene all'ala più a sinistra della sinistra. E che a Pontedera è tornata attuale con la visita dell'arcivescovo di Pisa Monsignor Giovanni Paolo Benotto che martedì 24 novembre, all'interno delle iniziative della Visita Pastorale al Vicariato Pontedera - Lungomonte, sarà nella città della Vespia e alle 17.30 incontrerà i consiglieri comunali.

SI TRATTA di un "incontro istituzionale" e non di una riunione del Consiglio Comunale. Forse la visita è nata da subito come un incontro pubblico, oppure la scelta di evitare che si trattasse di un Consiglio comunale è stata per non dare spazio alle possibili polemiche. Le posizioni sono prevalentemente due, escluse le sfumature del caso, chi ritiene che l'arcivescovo oltre ad essere un'autorità religiosa sia anche una voce importante del nostro territorio e chi sottolinea la natura laica del palazzo comunale e per questo poco adatto ad ospitare un monsignore.

L'accoglienza in Comune ha vi-

sto il favore di tutte le parti politiche eccetto il M5S che ha espresso delle perplessità e si è preso qualche giorno di tempo per discuterne all'interno del movimento e poi decidere quale posizione prendere e come agire. E se il gruppo dovesse trovarsi in disaccordo con il resto delle forze politiche presenti in consiglio comunale i due consiglieri pentastellati potrebbero non essere presenti all'incontro oppure manifestare la posizione del Movimento in altro modo. «Non capisco dove possa stare la polemica - dice Domenico Pandolfi di Forza Italia - è l'autorità religiosa più importante del nostro territorio. È la nostra cultura, la nostra religione, la nostra storia. Siamo più che felici della visita». Domenica mattina l'arcivescovo Benotto sarà alla chiesa della frazione del Romito e poi inizierà il giro delle scuole superiori di Pontedera. «Dispiace che ci sia questo tipo di polemica - risponde Simone Cappelli, consigliere del Pd - e non vorrei che prendesse questa piega anche per il giro che il Monsignor Benotto farà nelle scuole del territorio».

«**IL PALAZZO** comunale è la casa di tutti - ribatte Eugenio Leone della lista arancione - è accogliente e non discriminante. Comunque sia la posizione in tema religioso di ognuno, la religione cristiana è alla base delle nostre radici culturali, radici fondamentali in un momento come quello che stiamo vivendo». Un caso simile c'era stato a Calcinaia sempre in occasione della visita pastorale a metà settembre. In quel caso si trattava di consiglio comunale e parte dell'opposizione il gruppo "Calcinaia Insieme per il bene comune" non si presentò, proprio in nome della laicità delle istituzioni pubbliche.

FOCUS

Il Pd

Simone Cappelli, consigliere del Pd:
 «Dispiace che ci sia questo tipo di polemica. E non vorrei che prendesse questa piega sbagliata anche per le scuole...»

Forza Italia

Domenico Pandolfi: «Non capisco dove possa stare la polemica. E' l'autorità religiosa più importante del nostro territorio. Siamo più che felici della sua visita»

Lista Arancione

Eugenio Leone: «Il palazzo comunale è la casa di tutti. E' accogliente e non discriminante. La religione cristiana è la base delle nostre radici»



IL PRECEDENTE Il vescovo in visita al consiglio comunale di Calcinaia qualche settimana fa. L'opposizione non si presentò



AUTODROMO MEDICI (PLURIS) ROMPE IL SILENZIO: «RIMANGO PIÙ CHE OTTIMISTA»

«E' un'operazione complessa. Per questo richiede tempo»

ALFREDO Medici rompe il lungo silenzio, vedi il nostro servizio di martedì, per dire che l'autodromo è ancora nei suoi piani e che, anzi, nei prossimi giorni ci sarà un passo importante, se non definitivo. Le sue dichiarazioni di ieri pomeriggio sono su 'Quivaldera' e si aprono con la definizione del progetto, di cui si è cominciato a parlare quasi 5 anni fa, come «un'operazione complessa ma che riusciremo a compiere». L'argomento è l'autodromo da intitolare a Giovanni Alberto Agnelli e da costruire nella tenuta Isabella di Antonio Giannetta, socio di minoranza nell'operazione che dovrà partire dal riacquisto per 184 mila euro, cifra non impossibile per un progetto di questi tipo, del terreno confiscato perché le strutture della discoteca Gens, nella tenuta, Isabella (nella foto), erano state giudicate abusive ed non demolite entro i tempi ordinati. L'ultima data per l'inizio dei lavori indicata da Medici anche a La Nazione era stata il settembre scorso, ma ora siamo a novembre. «E' un'operazione complessa – riporta Quivaldera – e come tutte le operazioni complesse richiede tempo. Ma io rimango più che ottimista. Non abbiamo passato tutto questo tempo dietro al progetto per poi non farne niente». E ancora: «Stiamo lavorando per la capitalizzazione della società. Durante la prossima assemblea dei soci, che si terrà a giorni, metteremo in campo i fondi». Medici spiega poi che il progetto è di 20 milioni, evidentemente ridimensionato nelle strutture di supporto, almeno inizialmente, rispetto ai 30 indicati in precedenza, ma con la conferma che la pista sarà di tre chilometri e mezzo. «Milioni – chiosa – che in gran parte arriveranno da terzi, soprattutto istituti bancari. Noi investiremo un paio di milioni».

Mario Mannucci



CALCIO PISANO

Arma: tra Pisa e Spal sarà un gran duello

Il bomber (doppio ex) parla della sfida e del campionato

di **Andrea Chiavacci**

► PISA

E' iniziata ieri pomeriggio a Fioletto la preparazione della squadra nerazzurra in vista dell'importante sfida alla capolistina Spal nel posticipo di lunedì prossimo in quel di Ferrara. Il tecnico Gattuso dovrà ridisegnare la squadra anche dal punto di vista tattico dopo la squalifica di due giornate a Daniele Mannini. Probabile un ritorno al 4-3-3 con Forgas che dovrebbe ritrovare il suo posto a sinistra. Per il resto, in difesa dovrebbero esser sicuri di una maglia da titolare Golubovic, capitano Rozzio e soprattutto Andrea Lisuzzo, tornato ad essere un punto di riferimento importante dopo l'infortunio a Polverini. Nella mediana a tre è atteso il rilancio di Verna al fianco di Di Tacchio e Ricci, anche se non è da escludere l'impiego di Sanseverino. Montella domenica scorsa è stato trattato con le maniere forti dai difensori del

Siena, ma è pronto a giocare nel tridente con Lores Varela a destra e Cani al centro. Gattuso potrebbe riproporre la staffetta con Lupoli oppure pensare anche a far partire dal primo minuto l'ex baby prodigio dell'Arsenal. Dopo un buon inizio è stato impiegato meno Ernesto Starita, che potrebbe invece essere un vice Mannini valido nel ruolo di esterno sinistro.

Gli avversari. La Spal ieri sera era impegnata a Reggio Emilia nella gara secca di Coppa Italia contro la Reggiana. Il tecnico Leonardo Semplici ha dato spazio alle seconde linee. Lu-

nedì sera l'ex allenatore nerazzurro, con alle spalle una breve e sfortunata parentesi nella stagione 2010-2011, dovrà fare a meno in difesa dello squalificato Silvestri e dell'infortunato Gasparetto. Per il resto imbarazzo della scelta soprattutto in attacco dove Cellini, Zigoni e Finotto si giocano due maglie da titolari, con gli ultimi due favoriti sul bomber

ex Carrarese e Albinoleffe. Semplici ha parlato brevemente della partita con il Pisa martedì sera al "Neroazzurro" di 50 Canale: «Mi auguro sia un bel match e che il Pisa venga a giocare a viso aperto. Non sarà uno scontro decisivo per nessuna delle due squadre, il campionato è molto lungo e bisognerà aspettare almeno la fine del girone di andata per

capire qualcosa in più». Sarà squalificata anche un'altra vecchia conoscenza in casa nerazzurra come il team manager Alessandro Andreini per aver insultato l'arbitro durante la gara di Savona vinta per 3-0 dalla Spal.

Arma doppio ex. A Reggio Emilia la Spal ha ritrovato come avversario Rachid Arma. Il bomber marocchino è già an-

dato a segno 5 volte con la maglia granata dopo aver lasciato bei ricordi, e qualche rimpianto, sia a Ferrara che a Pisa dove aveva cominciato il ritiro di Bientina con Giancarlo Favarin prima di rescindere il contratto. Arma, 31 gol in due stagioni all'ombra della Torre, ha parlato anche del Pisa attuale

in un'intervista a La Nuova Ferrara. «È un buon Pisa - ha detto - e quando posso seguo sia la Spal che i nerazzurri. Sono una bella squadra e si giocheranno il campionato con Spal e Maceratese. Un gruppo costruito bene, anche se è stato fatto all'ultimo, con intelligenza. C'è il direttore Lucchesi che conosco molto bene e sa fare mercato: lunedì sarà una bella partita». Gli è stato chiesto: Spal e Reggiana si ritroveranno in categoria superiore l'anno prossimo? «Spero di fare molto bene qui e vincere qualcosa quest'anno: so che non sarà facile, però ce la metteremo tutta». La Spal ha il potenziale per farcela? «Qualcuno lo conosco, come Cellini e Zigoni, giochiamo sempre contro tutti gli anni - ha detto Arma -, con Gasparetto ho giocato assieme nel Cit-

tadella».

Festa dei tifosi. Lunedì 7 dicembre il negozio "Tifo Pisa" di Fornacette compirà un anno e farà festa a partire dalle ore 15. Sarà presente una delegazione dell'Ac Pisa e le squadre giovanili della Pisa Academy, oltre a tanti ex nerazzurri tra i quali Cristian Biancone e Paolo Andreotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

